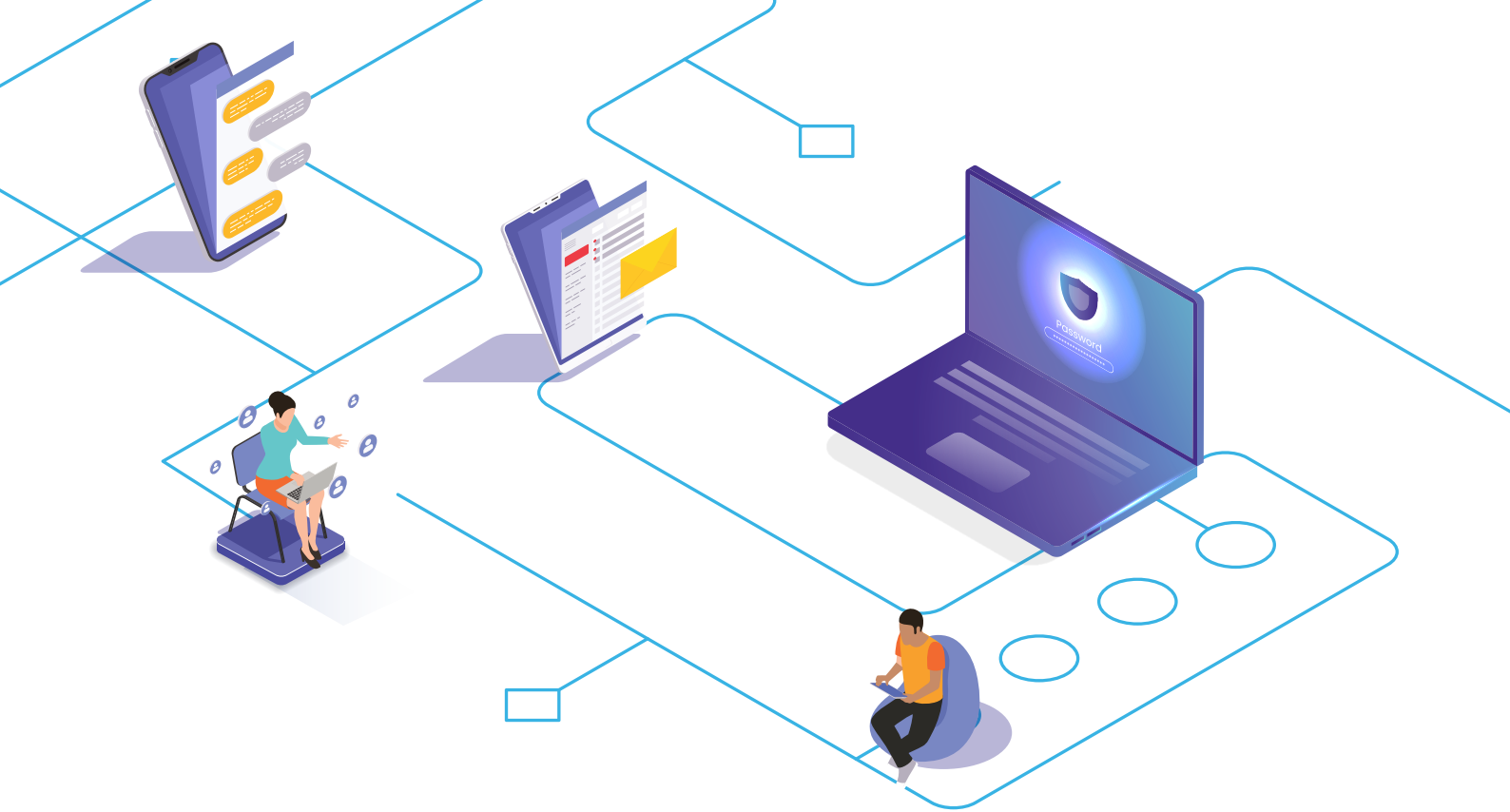


TUTELA DEI DIRITTI DIGITALI DELLE PERSONE FISICHE

SINTESI



The executive summary published here has been automatically translated from English. The EDPB does not guarantee the accuracy of the translation. Please refer to the official text in its English version in case of doubt



INTRODUZIONE

Nel 2023 il Comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB) ha continuato a fornire importanti interpretazioni condivise della normativa sulla protezione dei dati e dei principi giuridici fondamentali che plasmano il panorama digitale. Ha inoltre intrapreso una serie di iniziative per rafforzare la cooperazione in materia di rispetto delle norme, ha adottato importanti pareri su progetti legislativi e ha pubblicato una guida per le piccole imprese. Nel maggio 2023 Anu Talus è stata eletta a Presidente dell'EDPB per cinque anni, subentrando ad Andrea Jelinek, Presidente dal 2018 al 2023.

L'EDPB è un organo indipendente europeo, istituito dal regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR), che mira a garantire l'applicazione coerente delle norme in materia di protezione dei dati in tutto lo Spazio economico europeo (SEE).

L'EDPB è composto dalle figure di vertice delle autorità di protezione dei dati dell'UE e dal Garante europeo della protezione dei dati (GEPD). Anche le autorità di protezione dei dati dei paesi del SEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) sono membri dell'EDPB, sebbene non abbiano il diritto di voto. La Commissione europea e, relativamente alle questioni connesse al GDPR, l'autorità di controllo dell'Associazione europea di libero scambio hanno il diritto di partecipare alle attività e alle riunioni dell'EDPB. L'EDPB ha sede a Bruxelles.

L'EDPB dispone di un Segretariato fornito dal GEPD. Un protocollo d'intesa stabilisce i termini della cooperazione fra l'EDPB e il GEPD.

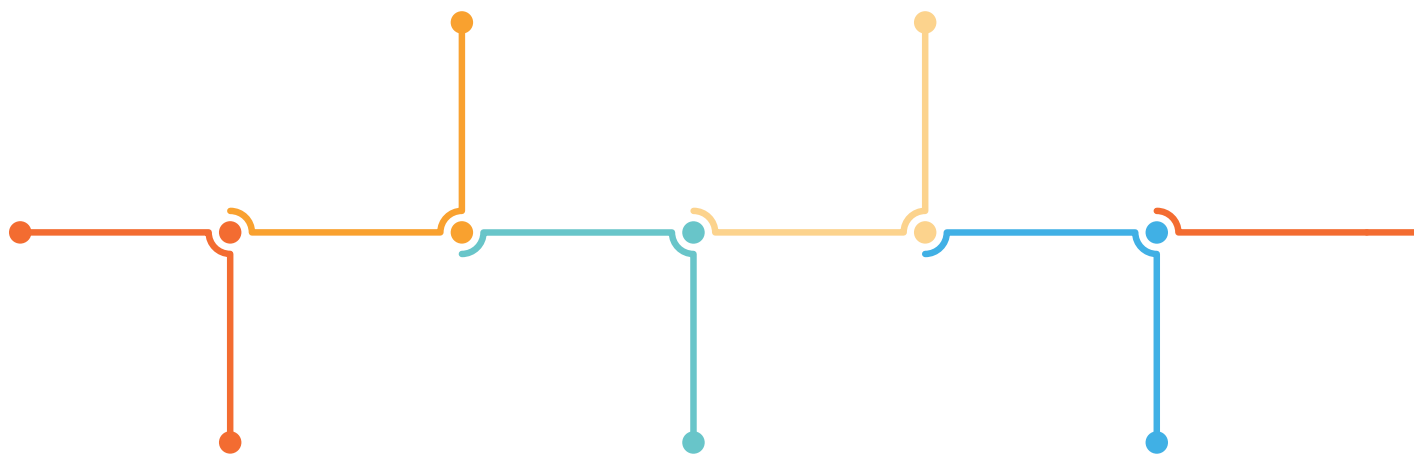
PUNTI SALIENTI 2023

15 MARZO

Avvio dell'azione coordinata di attuazione 2023, incentrata sulla designazione e la posizione dei responsabili della protezione dei dati

22 MAGGIO

L'autorità irlandese per la protezione dei dati infligge a Meta Ireland Limited una sanzione pecuniaria di 1,2 miliardi di EUR a seguito della decisione vincolante 1/2023 dell'EDPB



28 FEBBRAIO

Parere 5/2023 relativo al progetto di decisione di esecuzione concernente il quadro per la protezione dei dati UE-USA

27 APRILE

Pubblicazione della guida dell'EDPB sulla protezione dei dati per le piccole imprese

25 MAGGIO

Elezione di Anu Talus a nuova Presidente e di Irene Loizidou a nuova Vicepresidente

15 SETTEMBRE

L'autorità irlandese per la protezione dei dati infligge a TikTok Technology Limited una sanzione pecuniaria di 345 milioni di EUR a seguito della decisione vincolante 2/2023 dell'EDPB

27 OTTOBRE

Decisione vincolante d'urgenza 1/2023 che impone all'autorità irlandese per la protezione dei dati di adottare, entro due settimane, misure definitive nei confronti di Meta Ireland Limited

19 SETTEMBRE

Parere congiunto dell'EDPB e del GEPD sulla proposta di regolamento che stabilisce norme procedurali aggiuntive relative all'applicazione del GDPR

12-13 DICEMBRE

Contributo alla relazione della Commissione europea sull'applicazione del GDPR, a norma dell'articolo 97 di quest'ultimo

1. SEGRETARIATO DELL'EDPB

Il Segretariato dell'EDPB assiste il Comitato nell'elaborazione delle decisioni vincolanti e nella difesa dell'EDPB dinanzi alla Corte di giustizia. Contribuisce alla preparazione di altri documenti dell'EDPB, quali orientamenti e consulenza giuridica su nuove proposte legislative, provvede alla divulgazione al pubblico dei documenti dell'EDPB e alle relazioni con la stampa per conto dell'EDPB e sostiene la Presidente nel suo ruolo di rappresentante del Comitato.

Un'importante azione di sensibilizzazione per la quale il Segretariato dell'EDPB ha assunto il ruolo di guida nel 2023 è stata la pubblicazione della [guida sulla protezione dei dati per le piccole imprese](#). La guida è un'iniziativa chiave della strategia 2021-2023 dell'EDPB, il cui obiettivo è fornire alle PMI informazioni pratiche sulla conformità al GDPR in un linguaggio accessibile e facilmente comprensibile. La guida contribuisce a sensibilizzare le PMI in merito al GDPR e mira a facilitare il rispetto del GDPR attraverso video, diagrammi di flusso e suggerimenti pratici.

Il Segretariato dell'EDPB sviluppa e gestisce gli strumenti informatici dell'EDPB, che sono utilizzati da circa 1 500 membri del personale delle autorità di controllo del SEE. Nel 2023 ha organizzato oltre 360 riunioni dell'EDPB, durante le quali i membri hanno preparato i documenti dell'EDPB diretti a garantire un'applicazione coerente delle normative sulla protezione dei dati in Europa.

Il Segretariato dell'EDPB svolge ora anche le funzioni di segretariato del [comitato di vigilanza coordinata](#), che assicura la vigilanza coordinata sui sistemi IT su larga scala e su organi e agenzie dell'UE. Nel 2023 tale attività si è estesa alla [vigilanza sul sistema d'informazione Schengen](#), oltre a [Europol](#), [EPPO](#), [Eurojust](#) e al sistema di informazione del

mercato interno (IMI) che rientravano già nel quadro delle attività dell'EDPB.

Con l'aumento sostanziale del volume e della complessità dei compiti dell'EDPB, anche il ruolo del Segretariato dell'EDPB si è evoluto. A seguito delle modifiche apportate all'inizio del 2023, il Segretariato dell'EDPB si articola ora in cinque settori. Questo miglioramento strutturale si era reso necessario per far fronte al crescente carico di lavoro dell'EDPB.

2. COMITATO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI: ATTIVITÀ NEL 2023

Obiettivo dell'EDPB è garantire l'applicazione coerente della normativa sulla protezione dei dati in tutto il SEE.

A tal fine, l'EDPB adotta decisioni vincolanti per risolvere le controversie relative all'applicazione del GDPR, emana orientamenti per chiarire e promuovere la conformità alla normativa dell'UE sulla protezione dei dati e adotta pareri per garantire la coerenza delle attività delle autorità di protezione dei dati o per fornire consulenza alla Commissione europea su qualsiasi questione connessa alla protezione dei dati personali.

Nel 2023 l'EDPB ha adottato due decisioni vincolanti e una decisione vincolante d'urgenza.

Inoltre, l'EDPB ha pubblicato due nuove linee guida aventi per oggetto [l'articolo 37 della direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie](#) e [l'ambito di applicazione tecnico dell'articolo 5, paragrafo 3, della direttiva e-privacy](#).

L'EDPB ha adottato 37 pareri secondo le procedure di coerenza (articolo 64 GDPR); per 10 di questi pareri

il Segretariato dell'EDPB ha guidato l'elaborazione mentre per altri 14 ha apportato contributi. Tali pareri riguardavano principalmente decisioni concernenti le norme vincolanti d'impresa e progetti di requisiti per l'accreditamento di un organismo di certificazione o di un organismo di monitoraggio di codici di condotta.

L'EDPB ha inoltre adottato due pareri legislativi congiuntamente al GEPD.

La relazione annuale 2023 contiene un elenco completo di tutti gli orientamenti, i documenti relativi alle procedure di coerenza e i documenti legislativi e ne esamina alcuni nel dettaglio.

2.1. DECISIONI VINCOLANTI

Decisione vincolante 1/2023 in merito alla controversia presentata dall'autorità di controllo irlandese sui trasferimenti di dati da parte di Meta Platforms Ireland Limited per il servizio offerto da Facebook (articolo 65 GDPR)

Nell'aprile 2023, con [decisione vincolante 1/2023](#), l'EDPB ha risolto una controversia sui trasferimenti di dati da parte di Meta Platforms Ireland Limited (Meta IE).

A seguito di tale decisione vincolante, l'autorità irlandese per la protezione dei dati ha inflitto a Meta IE una sanzione pecuniaria di 1,2 miliardi di EUR. Tale sanzione è stata imposta per i trasferimenti di dati personali verso gli Stati Uniti effettuati da Meta sulla base di clausole contrattuali tipo a partire dal 16 luglio 2020. A Meta IE è stato inoltre ingiunto di rendere i suoi trasferimenti di dati conformi al GDPR.

Decisione vincolante 2/2023 sulla controversia presentata dall'autorità di controllo irlandese concernente TikTok Technology Limited (articolo 65 GDPR)

Nell'agosto 2023 l'EDPB ha risolto una controversia sul progetto di decisione dell'autorità irlandese per la protezione dei dati riguardante il trattamento, da parte di TikTok Technology Limited (TikTok IE), dei dati personali degli utenti di età compresa tra 13 e 17 anni. Nella [decisione vincolante 2/2023](#) l'EDPB ha analizzato le pratiche di progettazione attuate da TikTok nel contesto di due notifiche pop-up che venivano inviate a minori di età compresa tra 13 e 17 anni: il pop-up per registrarsi e il pop-up per postare i video. Dall'analisi è emerso che entrambi i pop-up non presentavano all'utente le opzioni in modo obiettivo e neutrale.

A seguito della decisione vincolante dell'EDPB, l'autorità irlandese per la protezione dei dati ha adottato una decisione definitiva in cui ha concluso, in particolare, che TikTok IE aveva violato il principio di correttezza di cui al GDPR in relazione al trattamento dei dati personali dei minori di età compresa tra 13 e 17 anni, e ha disposto un ammonimento, un ordine a conformarsi e una sanzione pecuniaria pari a 345 milioni di EUR.

Decisione vincolante d'urgenza 1/2023 richiesta dall'autorità di controllo norvegese per l'adozione di misure definitive nei confronti di Meta Platforms Ireland Ltd (articolo 66, paragrafo 2, GDPR)

A seguito della [decisione vincolante d'urgenza 1/2023 dell'EDPB del 27 ottobre 2023](#), l'autorità irlandese per la protezione dei dati ha imposto a Meta IE un divieto di trattamento dei dati personali a fini di pubblicità comportamentale sulla base giuridica costituita dall'esistenza di un contratto o di un interesse legittimo. La decisione vincolante d'urgenza dell'EDPB ha fatto seguito alla richiesta dell'autorità norvegese per la protezione dei dati di ordinare misure definitive aventi efficacia in tutto il SEE.

2.2. ORIENTAMENTI GENERALI

Nel 2023 l'EDPB ha adottato due nuove linee guida e nove linee guida già sottoposte a consultazione pubblica. La relazione annuale 2023 esamina nel dettaglio due di tali linee guida meritevoli di particolare attenzione.

Dopo una consultazione pubblica, il 14 febbraio 2023 l'EDPB ha adottato le [linee guida 03/2022 sui modelli di progettazione ingannevoli nelle piattaforme di social media](#). Obiettivo delle linee guida è stabilire raccomandazioni pratiche e orientamenti per i fornitori di social media in qualità di titolari del trattamento, per i progettisti e gli utenti delle piattaforme di social media su come valutare ed evitare modelli di progettazione ingannevoli nelle interfacce dei social media. L'esistenza di tali modelli spesso induce gli utenti a prendere decisioni indesiderate, inconsapevoli e/o potenzialmente dannose in merito al trattamento dei loro dati personali. Le linee guida forniscono un elenco non esaustivo di modelli di progettazione ingannevoli durante il ciclo di vita di un account sui social media (dalla fase di registrazione alla chiusura di un account) e illustrano le migliori pratiche per ciascun caso d'uso.

Con le sue linee guida [5/2022 sull'uso della tecnologia di riconoscimento facciale \(FRT\) nel settore delle attività di contrasto](#), l'EDPB contribuisce all'attuale integrazione della tecnologia di riconoscimento facciale nelle attività di contrasto disciplinate dalla direttiva sulla protezione dei dati nelle attività di polizia e giudiziarie e dalle normative nazionali che la recepiscono. Le linee guida forniscono informazioni pertinenti ai legislatori nazionali e dell'UE e alle autorità di contrasto nell'implementazione e nell'utilizzo dei sistemi basati sulla tecnologia di riconoscimento facciale. Le linee guida esaminano unicamente la tecnologia di riconoscimento facciale; tuttavia, altre tipologie di trattamento di dati personali da parte delle autorità di contrasto basate

sull'utilizzo di dati biometrici possono comportare rischi analoghi o aggiuntivi per le persone fisiche, i gruppi e la società, in particolare se i dati sono trattati da remoto.

2.3. CONSULTAZIONE LEGISLATIVA

Nel contesto delle consultazioni legislative richieste dalla Commissione europea, l'EDPB adotta pareri su questioni relative alla protezione dei dati nell'UE. I pareri legislativi possono essere adottati dal solo EDPB oppure congiuntamente al GEPD. La relazione annuale contiene l'elenco completo dei pareri legislativi adottati.

Un risultato degno di nota degli sforzi compiuti dall'EDPB nel 2023, esaminato più diffusamente nella relazione, è il [parere congiunto con il GEPD 01/2023 sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme procedurali aggiuntive relative all'applicazione del regolamento \(UE\) 2016/679](#). Questa iniziativa legislativa fa seguito alla pubblicazione dell'elenco di desiderata dell'EDPB nel 2022.

3. CONSULTAZIONI DEI PORTATORI DI INTERESSI

L'EDPB ha condotto la sesta indagine annuale nell'ambito del riesame delle attività a norma dell'articolo 71, paragrafo 2, GDPR. L'indagine si è concentrata sul lavoro e sui risultati dell'EDPB nel corso dell'anno, in particolare sulle linee guida, sui pareri congiunti e sull'attività di consultazione. L'indagine è stata condotta per determinare l'utilità degli orientamenti elaborati ai fini dell'interpretazione delle disposizioni del GDPR e individuare i settori in cui si potrebbe fornire un sostegno migliore alle organizzazioni e alle persone fisiche onde aiutarle a destreggiarsi all'interno del quadro normativo dell'UE sulla protezione dei dati. Tra i principali portatori di

interessi oggetto dell'indagine figurano esponenti del mondo accademico nel campo dei diritti alla protezione dei dati e alla privacy, professionisti del settore e membri di organizzazioni non governative.

In generale i portatori di interessi intervistati hanno fornito un riscontro positivo sulle linee guida dell'EDPB, alle quali viene riconosciuto un valore pratico elevato in quanto contestualizzano normative complesse in modo completo. Anche quando il loro settore d'interesse principale non è la protezione dei dati, i portatori di interessi fanno costantemente riferimento a un'ampia gamma di linee guida, in quanto queste offrono esempi ben strutturati e comprensibili. Per migliorare ulteriormente le linee guida, è stato suggerito costruttivamente di introdurre modalità di visualizzazione sotto forma di video per chiarire in misura ulteriore le sezioni più tecniche.

4. COOPERAZIONE IN MATERIA DI ATTUAZIONE DELLE NORME E ATTIVITÀ DELLE AUTORITÀ DI PROTEZIONE DEI DATI VOLTE ALL'ATTUAZIONE DELLE NORME

Le autorità nazionali di protezione dei dati sono autorità pubbliche indipendenti che assicurano l'applicazione coerente della normativa sulla protezione dei dati. Attraverso la cooperazione e l'esercizio di poteri correttivi, queste autorità svolgono un ruolo fondamentale nella tutela dei diritti delle persone fisiche in materia di protezione dei dati. L'EDPB ha previsto una serie di iniziative per promuovere la cooperazione tra le autorità di protezione dei dati nell'attuazione delle norme.

4.1. ATTIVITÀ DELL'EDPB A SUPPORTO DELL'ATTUAZIONE DELLE NORME

Per l'azione coordinata di attuazione 2023, l'EDPB ha selezionato "la designazione e la posizione dei responsabili della protezione dei dati". Nel corso del 2023, 25 autorità di protezione dei dati in tutto il SEE hanno condotto indagini coordinate e hanno contattato varie organizzazioni e singoli responsabili della protezione dei dati, ricevendo più di 17 000 risposte. Le autorità di protezione dei dati hanno consolidato le loro conclusioni in relazioni nazionali, confluite poi in una relazione dell'EDPB che mette in luce gli ostacoli attualmente incontrati dai responsabili della protezione dei dati e formula una serie di raccomandazioni per rafforzarne ulteriormente il ruolo. La relazione invita le autorità di protezione dei dati a potenziare le attività di sensibilizzazione, e le organizzazioni a garantire che i responsabili della protezione dei dati dispongano di sufficienti risorse per svolgere i propri compiti.

Inoltre, il gruppo di esperti di supporto (SPE – *Support Pool of Experts*) aiuta le autorità di protezione dei dati ad aumentare la capacità di vigilare sulla protezione dei dati personali e farla rispettare. Il gruppo di esperti di supporto fornisce sostegno sotto forma di consulenza per le attività di indagine e di attuazione della normativa che presentano un interesse comune per le autorità di protezione dei dati e potenzia la cooperazione/solidarietà rafforzando e integrando i punti di forza delle singole autorità e rispondendo alle esigenze operative. Finora sono stati avviati in totale 13 progetti, alcuni dei quali riguardano questioni relative all'IA.

Nel giugno 2023 l'EDPB ha organizzato un campo di formazione sulle ispezioni dei siti web, al quale sono stati invitati diversi esperti di autorità per la protezione dei dati. L'evento ha rappresentato un'ottima occasione per utilizzare e discutere il nuovo strumento dell'EDPB per la verifica dei siti

web, sviluppato nel quadro del gruppo di esperti di supporto e ora pubblicato come codice *open source* su code.europa.eu.

Per la seconda volta l'EDPB ha commissionato un repertorio tematico dei casi, nello specifico sulla [sicurezza del trattamento e la notifica di una violazione dei dati](#), nell'ambito delle attività del gruppo di esperti di supporto. I repertori dei casi offrono una panoramica delle decisioni adottate attraverso la procedura dello sportello unico su un determinato argomento. L'obiettivo è fornire alle autorità di protezione dei dati e al grande pubblico, compresi i professionisti del settore della privacy, informazioni sulle decisioni adottate dalle autorità a seguito delle procedure di cooperazione transfrontaliera.

4.2. COOPERAZIONE E COERENZA

I casi che presentano una componente transfrontaliera sono registrati in una banca dati centrale tramite l'IMI. Nel 2023 sono state avviate 1 023 procedure secondo la procedura dello sportello unico (articolo 60 GDPR), 442 delle quali hanno portato a decisioni definitive.

4.3. CASI NAZIONALI CON ESERCIZIO DI POTERI CORRETTIVI

Le autorità di protezione dei dati dispongono di diverse misure investigative, consultive e correttive per garantire che i soggetti all'interno dei rispettivi paesi applichino la normativa sulla protezione dei dati in modo corretto e coerente. Tali misure correttive possono prevedere anche l'imposizione di limitazioni del trattamento, divieti o sanzioni pecuniarie.

Nel 2023 le autorità di protezione dei dati hanno imposto sanzioni pecuniarie per un importo complessivamente superiore a 1,9 miliardi di EUR. Una ripartizione dettagliata delle sanzioni pecuniarie

irrogate nel 2023 figura nel capitolo 5, unitamente a un elenco non esaustivo dei procedimenti condotti a livello nazionale.

RECAPITI

Indirizzo postale

Rue Wiertz 60, B-1047 Bruxelles

Indirizzo della sede

Rue Montoyer 30, B-1000 Bruxelles